

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: IGEA SPA
Sede: LOC. CAMPO PISANO IGLESIAS SU
Capitale sociale: 4.100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CA
Partita IVA: 01660730928
Codice fiscale: 01087220289
Numero REA: 136036
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 390009
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	88.458	27.790
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	530.392	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	196.599	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>815.449</i>	<i>27.790</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
1) terreni e fabbricati	25.818.140	5.952.087
2) impianti e macchinario	107.625	86.754
3) attrezzature industriali e commerciali	41.866	51.598
4) altri beni	603.778	517.011
5) immobilizzazioni in corso e acconti	450.125	751.233
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.021.534</i>	<i>7.358.683</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	-	5.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>5.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	310.295	408.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	310.295	408.934
<i>Totale crediti</i>	<i>310.295</i>	<i>408.934</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>310.295</i>	<i>413.934</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>28.147.278</i>	<i>7.800.407</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	464.794	442.447
3) lavori in corso su ordinazione	24.246.428	13.877.340
<i>Totale rimanenze</i>	<i>24.711.222</i>	<i>14.319.787</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	434.716	555.719
esigibili entro l'esercizio successivo	434.716	460.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	95.041
4) verso controllanti	1.947.135	2.962.252
esigibili entro l'esercizio successivo	1.947.135	2.898.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	64.150
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	175.287	192.318
esigibili entro l'esercizio successivo	175.287	192.318
5-bis) crediti tributari	1.230.276	1.219.875
esigibili entro l'esercizio successivo	1.230.276	1.149.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	70.201
5-ter) imposte anticipate	5.158.079	5.540.967

	31/12/2017	31/12/2016
5-quater) verso altri	317.086	481.165
esigibili entro l'esercizio successivo	317.086	204.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	276.222
Totale crediti	9.262.579	10.952.296
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.054.199	8.594.796
3) danaro e valori in cassa	3.575	1.160
Totale disponibilita' liquide	8.057.774	8.595.956
Totale attivo circolante (C)	42.031.575	33.868.039
D) Ratei e risconti	36.663	27.127
Totale attivo	70.215.516	41.695.573
Passivo		
A) Patrimonio netto	9.671.643	5.364.441
I - Capitale	4.100.000	4.100.000
IV - Riserva legale	62.554	29.301
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.189.173	556.719
Varie altre riserve	30.088.124	13.353
Totale altre riserve	31.277.297	570.072
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.618.394)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	850.186	665.068
Totale patrimonio netto	9.671.643	5.364.441
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	37.307	80.623
4) altri	18.764.623	665.460
Totale fondi per rischi ed oneri	18.801.930	746.083
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	875.370	1.042.463
D) Debiti		
6) acconti	22.576	15.286
esigibili entro l'esercizio successivo	22.576	15.286
7) debiti verso fornitori	3.530.095	5.468.661
esigibili entro l'esercizio successivo	3.422.371	4.431.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.724	1.036.847
11) debiti verso controllanti	21.398.313	14.119.346

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	21.398.313	14.119.346
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.669.974	3.580.721
esigibili entro l'esercizio successivo	3.669.974	3.580.721
12) debiti tributari	4.188.808	4.538.984
esigibili entro l'esercizio successivo	3.139.967	3.140.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.048.841	1.398.193
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	377.863	722.060
esigibili entro l'esercizio successivo	377.863	722.060
14) altri debiti	4.065.558	5.598.999
esigibili entro l'esercizio successivo	2.069.055	1.760.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.996.503	3.838.401
Totale debiti	37.253.187	34.044.057
E) Ratei e risconti	3.613.386	498.529
Totale passivo	70.215.516	41.695.573

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.061.430	12.147.258
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	10.369.088	(2.018.792)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.437	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.400.000	2.566.275
altri	539.382	2.452.264
Totale altri ricavi e proventi	3.939.382	5.018.539
Totale valore della produzione	16.395.337	15.147.005
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	537.510	570.309
7) per servizi	3.760.810	3.415.100
8) per godimento di beni di terzi	19.765	72.326
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.450.254	5.238.629

	31/12/2017	31/12/2016
b) oneri sociali	1.854.949	1.859.836
c) trattamento di fine rapporto	389.815	345.798
d) trattamento di quiescenza e simili	63.012	56.174
e) altri costi	649.270	630.311
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>8.407.300</i>	<i>8.130.748</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.950	7.020
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	277.959	208.447
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	405.115	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	39.679	122.854
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>768.703</i>	<i>338.321</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.347)	(48.102)
12) accantonamenti per rischi	311.073	416.000
14) oneri diversi di gestione	849.369	668.611
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>14.632.183</i>	<i>13.563.313</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.763.154	1.583.692
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	16.320	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>16.320</i>	<i>-</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.267	310
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.267</i>	<i>310</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>18.587</i>	<i>310</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	288.566	534.488
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>288.566</i>	<i>534.488</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(269.979)</i>	<i>(534.178)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.493.175	1.049.514
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	239.804	98.468
imposte relative a esercizi precedenti	21.083	(68.108)
imposte differite e anticipate	382.102	354.086

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	642.989	384.446
21) Utile (perdita) dell'esercizio	850.186	665.068

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	850.186	665.068
Imposte sul reddito	642.989	384.446
Interessi passivi/(attivi)	269.979	534.178
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.763.154</i>	<i>1.583.692</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.099.163	817.972
Ammortamenti delle immobilizzazioni	323.909	215.467
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	389.815	11.884
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>18.812.887</i>	<i>1.045.323</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>20.576.041</i>	<i>2.629.015</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.391.435)	1.985.783
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	121.001	(253.909)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.938.566)	(1.202.984)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.536)	(1.564)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.114.857	490.136
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.716.410	4.995.150
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.387.269)</i>	<i>6.012.612</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>18.188.772</i>	<i>8.641.627</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(269.979)	(534.178)
(Imposte sul reddito pagate)	(642.989)	(384.446)
(Utilizzo dei fondi)	(43.316)	(1.137.369)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.737.288)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.693.572)</i>	<i>(2.055.993)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.495.200	6.585.634
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	(19.940.810)	(504.441)
Disinvestimenti	30.465	476
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(833.609)	(34.737)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(65.895)
Disinvestimenti	1.254.193	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.489.761)	(604.597)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(5.334)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.456.379	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.456.379	(5.334)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(538.182)	5.975.703
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.594.796	2.618.415
Danaro e valori in cassa	1.160	1.838
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.595.956	2.620.253
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.054.199	8.594.796
Danaro e valori in cassa	3.575	1.160
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.057.774	8.595.956
Di cui non liberamente utilizzabili	16.188	900.000
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 10 si è riportato il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base alle modifiche apportate al principio 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011, a decorrere dall'esercizio 2017, la Società in quanto società partecipata al 100% dalla Regione Autonoma della Sardegna (di seguito "RAS") rientra nel bilancio consolidato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.2 del codice civile, si precisa che, con riferimento ad alcune voci, i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili rispetto all'esercizio precedente. A tal fine si precisa che per risultare tutte le voci comparabili rispetto all'esercizio precedente si è provveduto, oltre ad un'analoga rappresentazione del TFR nel 2016 rispetto al 2017 come meglio indicato a pag. 22 della presente nota, anche a riclassificare i debiti con scadenza entro e oltre indicati nell'esercizio precedente, ciò per consentire una più agevole lettura del bilancio ed una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della Società.

Di seguito si espongono le voci di debito interessate dall'intervento di riclassificazione in entro e oltre, prima e dopo l'adattamento. Dopo l'adattamento il totale dei debiti 2016 oltre 12 mesi è pari a euro 6.273.441,69.

Debiti	2016	2016 (riclassificazione)
--------	------	--------------------------

	Entro	Oltre	Entro	Oltre
D.6) Acconti		15.286	15.286	
D.7) Debiti verso fornitori	3.877.830	1.958.048	4.799.031	1.036.847
D.11) Debiti verso controllanti	1.258.044	12.861.302	14.119.346	

Inoltre, sempre per consentire la comparabilità rispetto all'esercizio precedente si è proceduto a riclassificare le voci di credito e debito verso società sottoposte al controllo della medesima controllante (RAS) nelle voci adeguate. Di seguito, si espone il dettaglio della riclassifica:

Crediti	2016	2016 (riclassificazione)
C.II.1) Crediti v/clienti	739.893	739.893-184.174= <u>555.719</u>
C.II.5-quater) Crediti v/altri	489.308	489.308-8.143= <u>481.165</u>
C.II.5) Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	184.174+8.143 = <u>192.317</u>
TOTALE	1.229.201	1.229.201

Debiti	2016	2016 (riclassificazione)
D.7) Debiti v/fornitori	5.835.878	5.835.878-367.217= <u>5.468.661</u>
D.14) Debiti v/altri	8.812.504	8.812.504-3.213.505= <u>5.598.999</u>
D.11-bis) Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	367.217+3.213.505 = <u>3.580.722</u>
TOTALE	14.648.382	14.648.382

A seguito di tale riclassifica la differenza da arrotondamento creatasi nel 2016 è stata imputata una specifica riserva del Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2017 è stata effettuata la fusione per incorporazione della Società SIGMA INVESTIMENTI INIZIATIVE INDUSTRIALI SPA (di seguito SIGMA SPA), stipulata con atto notarile del 09.11.2017, Notaio Roberto Onano, rep. 22.813, racc. 13.388. Si segnala che la Società incorporata è anch'essa partecipata al 100% dalla "Regione Autonoma della Sardegna", pertanto, tale fusione non ha portato alcun rapporto di concambio, e, dunque, le quote della società incorporata sono state annullate. Inoltre, tale fusione non ha comportato alcuna variazione del capitale sociale della società

incorporante (IGEA SPA), che, dunque è rimasto pari a € 4.100.000, e che resta in capo all'unico socio della società incorporante (i.e. RAS).

Gli effetti giuridici decorrono dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Cagliari, 19.11.2017, mentre l'atto di fusione prevede espressamente che gli effetti contabili ed economici, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, abbiano efficacia dal 1 gennaio 2017, con retrodatazione degli effetti fiscali della fusione alla stessa data.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31.12.2016 non immediatamente confrontabili con quelli al 31.12.2017, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post fusione). Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico che espone gli effetti della fusione per incorporazione della Sigma S.p.A. con separata indicazione dei saldi di chiusura al 31.12.2016 della società incorporante e della società incorporata. Per effetto della fusione la società incorporata si estingue e, conseguentemente, il capitale sociale e il patrimonio netto della stessa viene annullato.

In particolare, per quanto riguarda i dati comparativi, i dati dell'esercizio precedente sono relativi solo alla società incorporante IGEA S.p.A., mentre i dati al 31/12/17 derivano dall'aggregazione dei singoli conti delle società partecipanti alla fusione. Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, è allegata alla presente nota integrativa una tabella che riporta in colonne affiancate:

- Gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31/12/16) dell'incorporante IGEA SPA;
- Gli importi iscritti del precedente esercizio (31/12/16) dell'incorporata SIGMA SPA;
- Gli importi iscritti al 31/12/2016 derivanti dall'aggregazione delle due Società;

SITUAZIONI PATRIMONIALI AL 31.12.2016

VOCI DI BILANCIO 31/12/2016	IGEA S.P.A.	SIGMA S.P.A.	RISULTATO DEL CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA COMPARABILITA'
Immobilizzazioni immateriali	27.790	552.491	580.281
Immobilizzazioni materiali	7.358.683	3.923.175	11.281.858
Immobilizzazioni finanziarie	1.564.489	15.836.839	17.401.328
Attivo circolante	33.862.603	675.907	34.538.510
Ratei e risconti attivi	27.127	1.434	28.561
TOTALE ATTIVO	42.840.692	20.989.846	63.830.538
Fondi per rischi e oneri	746.083	300.000	1.046.083
T.F.R. di lavoro subordinato	2.187.583	0	2.187.583
Debiti	34.044.058	22.878	34.066.936
Ratei e risconti passivi	498.529	0	498.529
TOTALE PASSIVO	37.476.253	322.878	37.799.131
Patrimonio Netto	5.364.439	20.666.968	26.031.407

Prima di procedere alla comparazione dei dati 2017 emergenti dalla situazione patrimoniale ed economica della Sigma Spa, occorre precisare quanto segue. La Società fusa si trovava nel 2017 in stato di “liquidazione”, ed, inoltre, sempre nel 2017 ha proceduto all’incorporazione delle sue partecipate strategiche Seamag Srl e Palmas Cave Srl, anch’esse in stato di liquidazione. Tuttavia, con l’incorporazione di Sigma Spa “in liquidazione” nella Società Igea Spa “in funzionamento”, è venuta meno la causa di scioglimento.

Pertanto, il capitale aziendale della Sigma Spa, rettificato per poter tener conto dei valori di liquidazione, è stato riportato a valori di funzionamento secondo i criteri contabili previsti dall’art. 2426 e non più di liquidazione (OIC 5).

Fatta tale premessa, il bilancio della Sigma Spa alla data di efficacia reale della fusione (19.11.2017) è stato redatto, dal liquidatore della stessa, tenendo conto dei valori di liquidazione, il cui saldo “rettifiche di liquidazione” è stato imputato al Patrimonio Netto, mentre al momento dell’imputazione dei saldi nella contabilità dell’incorporante si è proceduto all’assorbimento dell’iniziale saldo delle rettifiche di liquidazione, al fine di assestare le attività e le passività in base ai criteri di funzionamento, che costituiranno i valori iniziali per la contabilità della Società incorporante (i.e. IGEA).

L’assestamento delle attività e passività è stato effettuato riportando i valori contabili allo stato “originario” ante liquidazione, nel rispetto del criterio del costo.

Ulteriore considerazione deve essere effettuata in merito al disavanzo da annullamento derivante dalla fusione delle partecipate Seamag e Palmas Cave in SIGMA SPA. Tale disavanzo pari a € 10.257.915,15 è stato riallocato alle attività provenienti dal patrimonio di Palmas Cave e di Seamag.

Per rendere più chiara la composizione del patrimonio delle società incorporate, preso in carico dall’incorporante (IGEA) si espongono in tabella gli importi ottenuti mediante il passaggio dai valori di liquidazione ai valori di funzionamento. In particolare nella prima colonna si esporrà la situazione patrimoniale della Sigma al 19/11/2017 (data di efficacia reale della fusione) elaborata dal liquidatore in base ai criteri di liquidazione, nella seconda colonna la ripartizione delle rettifiche di liquidazione ed, infine, nell’ultima i valori finali rettificati in base a criteri di funzionamento presi in carico da IGEA SPA.

Nella terza colonna è poi esposta la riallocazione del disavanzo da fusione delle due incorporate Seamag e Palmas Cave in Sigma, il quale è stato effettuato secondo il principio contabile OIC 4.

VOCI DI BILANCIO SIGMA 19/11/2017	Bilancio liquidazione SIGMA al 19/11/2017	Rettifiche liquidazione	Disavanzo fusione	Bilancio 19/11/2017 rettificato
Immobilizzazioni immateriali	531.129,54			531.129,54
Immobilizzazioni materiali	6.162.349	3.482.431	10.257.915	19.902.695
Immobilizzazioni finanziarie	0			0
- Crediti a m/l termine	7.657.221			7.657.221
-(F.do sval.ne crediti m/l)	(7.657.221)			(7.657.221)
Attivo circolante	173.107			173.107
Ratei e risconti attivi	308			308
Disponibilità liquide	500.562			500.562
TOTALE ATTIVO	7.367.456	3.482.431	10.257.915	21.107.802
Fondi per rischi e oneri	3.874.066	13.914.024		17.788.090
Debiti	3.500			3.500
Patrimonio Netto	3.489.890			3.457.019
TOTALE PASSIVO	7.367.456			21.248.609
TOTALI RETTIFICHE		17.396.455	10.257.915	

Di seguito il dettaglio del disavanzo da annullamento delle partecipazioni:

Disavanzo da annullamento	
Partecipazione Seamag (disavanzo)	(805.366,05)
Partecipazione Palmas Cave (disavanzo)	(9.452.549,11)
TOTALE	10.257.915,16

L'attribuzione dei maggiori valori conseguenti all'annullamento del disavanzo deriva da apposite perizie di stima asseverate richieste in sede di iscrizione dell'operazione di fusione nei conti Igea.

Come verrà esplicitato nella sezione apposita, il Capitale Sociale della Sigma Spa, pari a € 37.181.565 è stato imputato ad una riserva denominata "Riserva da fusione" unitamente anche la riserva iscritta in bilancio dalla Sigma per i versamenti ricevuti dalla RAS per € 10.593.492. Tuttavia, tale riserva è stata ridotta per tener conto degli oneri potenziali che la Società dovrà sostenere per i lavori di ripristino e bonifica dei terreni ex Seamag Srl ed ex Palmas Cave e per la svalutazione prudenziale del compendio immobiliare ricevuto mediante iscrizione di apposito fondo che netta la complessiva partita dell'attivo.

Ne deriva comunque un incremento del netto patrimoniale dato dal netto patrimoniale consegnato dal liquidatore di Sigma Invest Spa al 19 novembre 2017.

Dopo aver ricostruito i saldi si procede, ai fini di una migliore comprensione del bilancio, ad effettuare la comparazione dei dati patrimoniali ed economici di IGEA al 31/12/2017, mettendo in evidenza nella seconda colonna i dati patrimoniali ed economici derivanti dall'incorporata SIGMA SPA e nella terza colonna i dati complessivi espressi nel bilancio.

Tali tabelle consentono di comprendere meglio gli effetti patrimoniali ed economici sui conti della Società.

Dalle tabelle sottoesposte si evidenzia come il risultato dell'esercizio 2017, pari a € 850.186, sia stato influenzato negativamente dai conti della Società fusa per un ammontare complessivo pari a € 168.174.

SITUAZIONI PATRIMONIALI AL 31.12.2017

VOCI DI BILANCIO 31/12/2017	IGEA S.P.A.	SIGMA S.P.A.	RISULTATO DEL CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA COMPARABILITA'
Immobilizzazioni immateriali	285.058	530.391	815.449
Immobilizzazioni materiali	7.118.838	19.902.695	27.021.534
Immobilizzazioni finanziarie	310.295		310.295
Attivo circolante	41.510.598	520.977	42.031.575
Ratei e risconti attivi	36.355	308	36.663
TOTALE ATTIVO	49.261.145	20.954.371	70.215.516
Fondi per rischi e oneri	1.013.840	17.788.090	18.801.930
T.F.R. di lavoro subordinato	875.370	0	875.370
Debiti	37.249.687	3.500	37.253.187
Ratei e risconti passivi	3.613.386	0	3.613.386

TOTALE PASSIVO	42.714.976	17.828.897	60.543.873
Patrimonio Netto	6.215.264	3.456.380	9.671.643

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017

VOCI DI BILANCIO 31/12/2017	IGEA S.P.A.	SIGMA S.P.A.	RISULTATO DEL CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA COMPARABILITA'
A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.021.741	39.689	2.061.430
A.3) Variazione lavori in corso	10.369.088		10.369.088
A.4) Incrementi immob. Lavori interni	25.437		25.437
A.5) Altri ricavi e proventi	3.811.862	127.520	3.939.382
<i>Totale Valore della Produzione</i>	<u>16.228.138</u>	<u>167.199</u>	<u>16.395.337</u>
B.6) Per materie prima	537.197	315	537.510
B.7) Per servizi	3.593.824	166.986	3.760.810
B.8) Per godimento di beni di terzi	15.890	3.875	19.765
b.9) Per il personale	8.407.300		8.407.300
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	660.837	107.866	768.703
B.11) Variazione rimanenze	(22.347)		(22.347)
B.12) Accantonamento rischi	311.073		311.073
B.14) Oneri diversi gestione	792.524	56.845	849.369
<i>Totale Costi della Produzione</i>	<u>14.296.296</u>	<u>335.887</u>	<u>14.632.183</u>
Valore netto della produzione	1.931.842	(168.688)	1.763.154
Proventi e oneri finanziari	(270.493)	514	(269.979)
Risultante prima delle imposte	1.661.349	(168.174)	1.493.175
Imposte reddito	642.989		642.989
Utile dell'esercizio	1.018.360	(168.174)	850.186

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	In base alla durata della concessione
Immobilizzazioni immateriali in corso	Nessun ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali costituite da "Licenze e software" sono state ammortizzate applicando l'aliquota di ammortamento del 20%.

Al 31/12/2016 il valore residuo era pari a € 27.790. Le stesse hanno subito nel 2017 un incremento di € 84.520.

Inoltre, per effetto della fusione sono state iscritte immobilizzazioni immateriali derivanti dalla Società Sigma Spa. Trattasi nello specifico delle "Concessioni posti barca", ossia dei contratti di ormeggio relativi a posti barca situati a Porto Ottiolu (NU). Le concessioni sono state ammortizzate in relazione alla durata residua delle stesse e il loro valore iscritto non è superiore al valore di mercato secondo quanto emerge da relazioni peritali a suo tempo disposte.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Pertanto, i contributi concessi sono stati fatti concorrere al risultato d'esercizio a neutralizzazione delle quote di ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	107.836	80.047	27.790	84.520	-	23.852	88.458
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	552.491	-	22.099	530.392
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	196.599	-	-	196.599
Totale	107.836	80.047	27.790	833.610	-	45.951	815.449

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati nel 2017 non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali in corso al 31.12.2017 è pari a euro 196.599,17.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati industriali	5,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari generici	8,00%
Impianti e macchinari specifici	10,00%-15,00%
Attrezzatura varia e minuta	30,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%

Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si precisa che tra le nuove acquisizioni è stato compreso un autocarro, il cui inizio dell'ammortamento è stato rinviato al 2018, in quanto non ancora in uso per assenza della relativa immatricolazione. Tuttavia, per una migliore comprensione del bilancio si è ritenuto opportuno in base alle indicazioni dell'OIC 16 iscriverlo tra le immobilizzazioni al 31/12/2017 in quanto sulla Società sono trasferite tutti i rischi e benefici connessi a tale mezzo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.576/75	673
Leggi n. 408/90 e 413/91	2.221.618
Totale	2.222.291

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi, in linea con i precedenti esercizi, non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Si precisa che nel 2017 si è proceduto a svalutare i cespiti iscritti nella categoria “immobilizzazioni in corso e acconti” per l’importo di € 405.115.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s’intende l’onere sostenuto per l’acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. Non si è ritenuto opportuno applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti derivanti dall’applicazione di tale metodo risultano non rilevanti. Inoltre, la Società in base alle disposizioni di cui all’articolo 12, comma 2 del d. lgs. 139/2015, ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti in bilancio prima del 2016 i cui effetti non si sono ancora esauriti.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari ad € 45.950,75, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 815.448.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	107.836	-	-	107.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.046	-	-	80.046
Valore di bilancio	27.790	-	-	27.790
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	84.520	552.491	196.599	833.610
Ammortamento dell'esercizio	23.851	22.099	-	45.950
<i>Totale variazioni</i>	<i>60.669</i>	<i>530.392</i>	<i>196.599</i>	<i>787.660</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	192.356	552.491	196.599	941.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.898	22.099	-	125.997
Valore di bilancio	88.458	530.392	196.599	815.449

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 79.396.509,10; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 32.046.329,18 ed i fondi svalutazione pari a € 20.328.647,33.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.023.012	32.637.417	3.741.918	6.884.688	1.443.291	50.730.326
Rivalutazioni	2.222.291	-	-	-	-	2.222.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.318.021	20.117.829	3.461.333	6.120.083	-	31.017.266
Svalutazioni	975.195	12.432.834	228.987	247.594	692.058	14.576.668
Valore di bilancio	5.952.087	86.754	51.598	517.011	751.233	7.358.683
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.078.071	55.355	20.702	216.220	104.096	26.474.444
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	88	88
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.905	26.559	-	30.464
Ammortamento dell'esercizio	86.338	34.485	27.692	129.445	-	277.960
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	5.345.567	-	(1.325)	-	405.115	5.749.357
Altre variazioni	-	-	-	26.550	-	26.550
Totale variazioni	20.646.166	20.870	(9.570)	86.766	(300.931)	20.443.301
Valore di fine esercizio						
Costo	32.101.083	32.692.772	3.758.716	7.074.350	1.547.298	77.174.219
Rivalutazioni	2.222.291	-	-	-	-	2.222.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.184.472	20.152.313	3.486.539	6.223.005	-	32.046.329
Svalutazioni	6.320.762	12.432.834	230.311	247.567	1.097.173	20.328.647
Valore di bilancio	25.818.140	107.625	41.866	603.778	450.125	27.021.534

La categoria “Terreni e Fabbricati” ha subito un incremento pari a € 26.078.071 (al lordo di accantonamenti per ripristino e bonifica per euro 17.416.090 e svalutazioni per euro 5.345.567), interamente derivanti dalla fusione della Sigma Spa. Vale a tal proposito quanto detto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

La variazione nella voce “Impianti e macchinari” è pari a € 20.870 e deriva dagli ammortamenti dell’esercizio per € 34.485 e da incrementi per € 55.355.

La variazione netta nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” è pari a € -9.570 derivante dalla somma algebrica tra incrementi per nuove acquisizioni nelle attrezzature specifiche pari a € 20.702, il decremento per rottamazione per € 3.905 e gli ammortamenti dell’esercizio pari a € 27.692 e una riclassifica del fondo svalutazione per € 1.325.

La variazione netta nella voce “Altre immobilizzazioni materiali” è pari a € 86.766 e deriva dalla somma algebrica tra nuove acquisizioni per € 216.220 (relative a automezzi, autovetture, mobili e arredi e macchine elettrocontabili) e il decremento per l’ammortamento dell’esercizio per € 129.445 e la fuoriscita di beni per rottamazione per € 26.559.

Anche le “Immobilizzazioni in corso” hanno subito un incremento per € 104.096, importo derivante principalmente dall’adeguamento dell’impianto elettrico. Tuttavia, si segnala che tale voce nel 2017 ha subito una svalutazione pari a € 405.115, relativo al progetto monitoraggi Acquaesi e spese di valorizzazione dei compendi immobiliari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo d’intende l’onere sostenuto per l’acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc...).

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, come previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L’art. 6 del D.lgs 139/2015 ha introdotto quale criterio di rilevazione dei crediti quello del costo ammortizzato.

La società si è avvalsa della deroga contenuta nell’art. 12 comma 2 del medesimo decreto (Disposizioni finali e transitorie) che prevede che le modificazioni previste all’articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

In questo caso il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all’esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (cfr. OIC 15 n. 89).

Tenendo conto di tale facoltà, non si è proceduto all’applicazione del criterio del costo ammortizzato nel presente bilancio in quanto i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono sorti tutti antecedentemente rispetto all’esercizio 2016.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di bilancio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	5.000	5.000
Totale variazioni	(5.000)	(5.000)
Costo	-	-

La partecipazione iscritta si riferiva all'AUSI, consorzio senza scopo di lucro che presenta una situazione in pareggio e non prevede nessun tipo di impegno a carico di Igea, fatta eccezione per la quota di partecipazione annuale pari a € 5.000. La partecipazione era autorizzata dalla L.R. 33/1998 e ss.mm.ii. Tuttavia, la Società con lettera del 17/03/2017, nell'ambito del procedimento di semplificazione delle partecipazioni regionali, ha provveduto a comunicare al Consorzio il recesso dallo stesso.

Pertanto, nel 2017 la Società ha provveduto all'eliminazione della partecipazione dal bilancio.

A seguito della fusione, la Società Igea S.p.a. ha acquisito le partecipazioni detenute dalla Società incorporata. Tali partecipazioni si riferiscono totalmente a Società in fallimento, fallite o in stato di liquidazione.

Il loro valore in bilancio, derivante dal bilancio della Società fusa, è pari a zero. Di seguito si espone il dettaglio delle partecipazioni, così come risultanti dall'atto di fusione.

Società	Sede	Stato	Capitale Sociale	% possesso	Iscrizione bilancio Igea
Gruppo Tessile Mediterraneo S.r.l. (GTM Srl)	Cagliari	Fallimento	€ 988.000,00	7,89	€ 0,00
Industria Mediterranea Marim e Graniti S.r.l. (IMMEG Srl)	Portoscuso	Fallimento	Lire 1.800.000.000	7,22	€ 0,00
Marenza Sud S.r.l.	Oristano	Fallimento	Lire 20.000.000	10,00	€ 0,00
Softing S.p.a.	Assemini	Fallita	€ 300.000	8,33	€ 0,00
Tekos S.r.l.	Alghero	Fallita	Lire 198.000.000	5,00	€ 0,00
Sant'Angelo S.r.l.	Cagliari	Fallimento	€ 129.114	4,40	€ 0,00
A.C.S. Advanced Composites Sardegna S.r.l.	Villacidro	Fallita	Lire 80.000.000	5,00	€ 0,00
Binex S.r.l.	Cagliari	Fallita	€ 96.900	10,00	€ 0,00
Veneta Sarda Prefabbricati Cementizi S.r.l.	Quartucciu	Liquidazione	€ 90.000	10,00	€ 0,00

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	408.934	(98.639)	310.295	310.295

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	408.934	(98.639)	310.295	310.295

Tale credito per euro 310.295 si riferisce all'investimento presso la compagnia di assicurazione Allianz del TFR di una parte dei dipendenti, maturato al 31/12/2006.

Nel 2017 la Società ha ritenuto opportuno per una migliore rappresentazione del bilancio compensare il credito verso la Tesoreria INPS, maturato a seguito dei versamenti periodici del TFR in base alla normativa prevista dalla legge n. 296 del 27/12/2006, con il Fondo TFR iscritto nelle passività. Il Fondo TFR iscritto in bilancio al 31/12/2017 è relativo, pertanto, alla sola quota maturata al 31/12/2006 rimasto in azienda, oltre le rivalutazioni annuali. Ai fini della comparabilità con l'esercizio precedente si è proceduto ad un analogo rappresentazione di tali voci per il 2016, pertanto il credito verso la Tesoreria INPS di euro 1.150.554,55 è stato compensato con il fondo TFR.

I crediti verso altri comprendono anche i crediti di natura finanziaria derivanti dalla fusione della Società Sigma, di cui alla tabella riportata a pagina 12, i quali risultano completamente svalutati per € 7.657.220,73. Pertanto, il loro valore in bilancio è pari a zero.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene riportata la ripartizione per area geografica di tale credito poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime (blocchi di granito) sono state valutate al costo di produzione non comprensivo dei costi di indiretta imputazione.

I costi delle materie sussidiarie e consumi riferiti alla gestione Igea (post esercizio 1998) sono stati valutati al prezzo medio di acquisto mentre quelli relativi alla gestione della società incorporata ex Rimisa (ante es. 2003) sono stati valutati col metodo LIFO.

I valori esposti sono al netto delle svalutazioni operate in precedenti esercizi.

In particolare, i magazzini della gestione ex Bariosarda Spa ed ex Sim Spa sono stati svalutati del 90%, quelli di Rimisa di circa il 33%; inoltre, nell'esercizio 2008 sono state ulteriormente svalutate del 50% le rimanenze dei magazzini della gestione ex Miniere Iglesiente, ex Sim Monteponi ed Ex Rimisa.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>									
	Magazzino corrente Campo Pisano	159.717	82.895	-	-	-	242.612	82.895	52
	Magazzino corrente Lula	16.005	6.738	-	-	-	22.743	6.738	42
	Magazzino ex Miniere Iglesiente Spa	49.081	-	-	-	12.331	36.750	12.331-	25-
	Magazzino ex Sim Spa	106.424	-	-	-	26.632	79.792	26.632-	25-
	Magazzino ex Rimisa Spa	108.150	-	-	-	28.323	79.827	28.323-	26-
	Magazzino ex Rimisa Spa (granito)	3.070	-	-	-	-	3.070	-	-
	Totale	442.447	89.633	-	-	67.286	464.794	22.347	

Si è inoltre proceduto, stante la scarsa rotazione, a svalutare parzialmente, per un importo pari a € 65.456,59 (25%), i magazzini appartenenti alle ex gestioni Rimisa, ex Miniere Iglesiente ed ex Sim Monteponi.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione, eseguiti nell'ambito del sistema convenzionale con la Regione Sardegna, sono valutati con il metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	442.447	22.347	464.794
lavori in corso su ordinazione	13.877.340	10.369.088	24.246.428
Totale	14.319.787	10.391.435	24.711.222

La variazione netta dei lavori in corso su ordinazione è pari a € 10.369.088 risultante dalla somma algebrica tra l'incremento dei lavori contabilizzati nell'esercizio 2017, pari a euro 11.251.430,99, il decremento per i lavori fatturati e certificati pari ad euro 727.559,13 ed il contributo RAS a copertura dei costi ATI-IFRAS, a valere sui lavori per € 154.783,64, così come indicato da Convenzione Quadro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Analogamente a quanto esposto per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la società si è avvalsa della deroga contenuta nell'art. 12 comma 2 del medesimo decreto (Disposizioni finali e transitorie) che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) *“possono non essere applicate alle componenti di voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”*.

In questo caso il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (cfr. OIC 15 N. 89).

Tenendo conto di tale facoltà, per i crediti sorti nel 2017, così come quelli sorti nel 2016, la società ritiene che la rilevazione dei crediti con il criterio del costo ammortizzato produce effetti irrilevanti rispetto al valore dei crediti valutati al presumibile valore di realizzo, trattandosi in genere di crediti a breve termine (cfr. OIC 15 n. 33)

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta, pertanto, l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 1.243.557,88, di cui 898.104,41 relativo a crediti verso clienti ed euro 345.453 relativo a crediti verso altri. Il fondo svalutazione crediti verso clienti ha subito un decremento per euro 18.997,29.

Per effetto della fusione sono stati iscritti nella contabilità della Società incorporante crediti v/clienti provenienti dalla Società fusa per un ammontare pari a euro 655.851,27 con il relativo fondo svalutazione pari a euro 645.901,72. Valore netto dei crediti euro 9.949,56. Infine tra i crediti derivanti dalla fusione, vi sono crediti tributari pari a euro 162.538,64.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	555.719	(121.003)	434.716	434.716
Crediti verso controllanti	2.962.252	(1.015.117)	1.947.135	1.947.135
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	192.318	(17.031)	175.287	175.287
Crediti tributari	1.219.875	10.401	1.230.276	1.230.276
Imposte anticipate	5.540.967	(382.888)	5.158.079	-
Crediti verso altri	481.165	(164.079)	317.086	317.086
Totale	10.952.296	(1.689.717)	9.262.579	4.104.500

I crediti verso controllanti si riferiscono a fatture emesse e da emettere per lavori svolti da Igea su incarichi affidati dall'unico azionista RAS da incassare al 31/12/2017.

I crediti tributari si riferiscono principalmente a crediti per IVA per € 774.628,58, alle ritenute subite nel 2017 pari a € 315.494,86 e agli acconti IRAP versati nel 2017 pari a € 72.207,40. Il Credito IVA comprende anche il credito della Società fusa per € 152.692,30

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione di euro 345.453, si riferiscono principalmente per euro 43.458,96 a crediti v/fornitori per anticipi, per euro 148.517,60 a depositi cauzionali e per euro 127.421,68 a crediti verso Istituti di previdenza.

Infine, per quanto concerne il “credito per imposte anticipate” lo stesso ha subito un decremento a seguito di utilizzo di una quota delle perdite fiscali pregresse a copertura dell'imponibile fiscale dell'esercizio nella misura dell'80%. L'importo delle imposte anticipate assorbite nel 2017 è pari a euro 605.373. A tal proposito, si segnala che le imposte anticipate sono state iscritte nel bilancio sulla base delle prospettive di recupero prospettate nel Piano Industriale 2018-2021 approvato dall'organo amministrativo e sottoposto ad approvazione RAS. Il Piano Industriale conferma l'assorbimento delle imposte anticipate per euro 5.158.079, peraltro già previsto nel precedente Piano.

In base al piano di recupero delle imposte anticipate, come illustrato nella sezione apposita, la Società riesce a dimostrare, così come richiesto dal Principio Contabile OIC 25, la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

In base alla proiezione dei risultati fiscali nel periodo interessato dal Piano Industriale (2018-2021), si è reso opportuno procedere ad un adeguamento in aumento dello stanziamento delle imposte anticipate per euro 223.271, rispetto ai precedenti piani aziendali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	8.594.796	(540.597)	8.054.199
danaro e valori in cassa	1.160	2.415	3.575
Totale	8.595.956	(538.182)	8.057.774

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.127	9.536	36.663
Totale ratei e risconti attivi	27.127	9.536	36.663

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Premi di assicurazione	19.757
	Canoni utenze telefoniche	4.542

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Bolli automezzi	2.167
	Altri risconti	3.584
	Canoni diversi	6.613
	Totale	36.663

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.100.000	-	-	-	-	4.100.000
Riserva legale	29.301	-	33.253	-	-	62.554
Riserva straordinaria	556.719	-	632.454	-	-	1.189.173
Varie altre riserve	13.353	-	30.074.774	3	-	30.088.124
Totale altre riserve	570.072	-	30.707.228	3	-	31.277.297
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	(26.618.394)	-	-	(26.618.394)
Utile (perdita) dell'esercizio	665.068	(665.068)	-	-	850.186	850.186
Totale	5.364.441	(665.068)	4.122.087	3	850.186	9.671.643

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	13.351
Altre riserve	30.074.774
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	30.088.124

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

L'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio 2016 ha previsto di destinare l'utile 2016 pari a euro 665.068 a Riserva Legale per l'importo di euro 33.253 e a "Riserva straordinaria" l'importo di euro 631.815.

Inoltre, si segnala che a seguito della fusione il capitale sociale della Società non ha subito alcun incremento. Pertanto, il capitale sociale della Sigma Spa è stato imputato a riserva. Tale incremento di capitale si propone di utilizzarlo per la copertura delle perdite pregresse della Società Sigma Invest Spa che non erano mai state coperte, di euro 26.618.394, e, per il residuo, a riserva conto futuro aumento di capitale sociale. La riserva straordinaria di provenienza Sigma, pari a € 638,99, è stata riportata nella specifica voce.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.100.000	Capitale		-
Riserva legale	62.554	Utili	A;B	62.554
Riserva straordinaria	1.189.173	Utili	A;B	1.189.173
Varie altre riserve	30.088.124	Capitale	A;B	30.088.124
Totale altre riserve	31.277.297	Capitale	A;B	31.277.297
Totale	35.439.851			31.339.851
Quota non distribuibile				31.339.851
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	13.351	Capitale	A;B
Altre riserve	30.074.774	Capitale	A;B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale	
Totale	30.088.124		

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	80.623	63.012	106.328	(43.316)	37.307
Altri fondi	665.460	18.099.163	-	18.099.163	18.764.623
Totale	746.083	18.162.175	106.328	18.055.847	18.801.930

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo canoni minerari ex SIM	30.638
	Fondo canoni minerari ex Remisa	218.822
	Fondo rischi lavori e diversi	727.073
	F.do rischi canoni ormeggio Sigma	300.000
	F.do Rischi Montesu Daniela ex Sigma	72.000
	F.do rischi riprist. Palmas Cave ex Sigm	3.502.066
	F.do bonifica ex seamag	13.914.024
	Totale	18.764.623

Nel 2017 non vi è stato alcun utilizzo dei fondi relativi alla Società. Tuttavia, ha ritenuto opportuno stanziare l'importo di euro 311.072,65, corrispondente al 3% della variazione dei lavori a rimanenza, per far fronte ad eventuali differenze di contabilizzazione nei SAL rispetto al riconosciuto.

Inoltre, come detto precedentemente, sono stati iscritti i fondi oneri futuri derivanti dalle Società fuse per un importo pari a euro 17.788.090.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.042.463	389.815	489.795	(67.113)	(167.093)	875.370
Totale	1.042.463	389.815	489.795	(67.113)	(167.093)	875.370

Come detto precedentemente, il saldo del TFR, così come quello relativo all'anno 2016, viene esposto in compensazione con il credito verso la Tesoreria Inps iscritto nel bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

La Società si è avvalsa della deroga contenuta nell'art. 12 comma 2 del decreto n. 139/2015 (Disposizioni finali e transitorie) che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) *possono non essere applicate alle componenti di voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.*

In questo caso il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (cfr. OIC 19 n. 91).

Tuttavia, la Società ritiene che per i debiti sorti nel 2017 la rilevazione degli stessi con il criterio del costo ammortizzato produca effetti irrilevanti rispetto al valore dei debiti valutati al valore nominale essendo riferiti a debiti di durata inferiore ai 12 mesi (cfr. OIC 19 n. 42). Infatti, i debiti segnalati con scadenza oltre 12 mesi si riferiscono tutti a posizioni debitorie sorte ante 2016.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	15.286	7.290	22.576	22.576	-
Debiti verso fornitori	5.468.661	(1.938.566)	3.530.095	3.422.371	107.724
Debiti verso imprese controllanti	14.119.346	7.278.967	21.398.313	21.398.313	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.580.721	89.253	3.669.974	3.669.974	-
Debiti tributari	4.538.984	(350.176)	4.188.808	3.139.967	1.048.841
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	722.060	(344.197)	377.863	377.863	-
Altri debiti	5.598.999	(1.533.441)	4.065.558	2.069.055	1.996.503
Totale	34.044.057	3.209.130	37.253.187	34.100.119	3.153.068

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori comprendono le fatture e le parcelle ricevute per un importo di euro 2.043.881 e fatture e parcelle da ricevere pari a euro 1.486.214. Il saldo dei debiti verso fornitore comprende anche il saldo dei debiti v/fornitori nei confronti dei quali sono in esecuzione degli accordi di rateizzazione. Il saldo di tali debiti al 31/12/2017 è pari a € 1.011.223. Per cui si ha: fornitori in rateizzazione per euro 1.011.223 e fornitori correnti per euro 1.032.658.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti sono riferiti, quasi esclusivamente, ad acconti ricevuti su lavori eseguiti dalla Società. In particolare, l'importo si riferisce agli acconti ricevuti dalla RAS per i lavori svolti e in attesa di certificazione e fatturazione. Il valore di tali lavori è iscritto tra le rimanenze lavori per € 24.246.428.

Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce comprende i debiti nei confronti di imprese sottoposte al controllo della medesima controllante, ossia la RAS.

Debiti tributari

I debiti tributari sono relativi ai debiti per imposte dirette e indirette relativi all'esercizio in corso e ad esercizi precedenti. I debiti tributari oltre si riferiscono alle rate derivanti dai piani di rateizzazione di imposte dirette di esercizi precedenti (IRES, IRAP e IRPEF) e scadenti oltre l'esercizio 2018.

Debiti verso Istituti di Previdenza

I debiti verso Istituti di Previdenza sono relativi a euro 368.375 all'INPS e a euro 9.488 all'INAIL.

Si segnala che non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	350	350
Risconti passivi	498.529	3.114.507	3.613.036
Totale ratei e risconti passivi	498.529	3.114.857	3.613.386

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	350
	Risconti passivi	3.613.036
	Totale	3.613.386

I risconti relativi a contributi in c/capitale ricevuti nel 2016 e 2017 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

In particolare, come precisato precedentemente i contributi sono stati contabilizzati con il metodo indiretto, ossia la quota di non competenza è stata rinviata agli esercizi successivi mediante il risconto passivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I ricavi derivano principalmente dalla fatturazione dei lavori eseguiti in attuazione delle convenzioni con la Regione Sardegna e rendicontati mediante la predisposizione di stati di avanzamento lavori accertati in via definitiva.

La variazione delle rimanenze sui lavori deriva dalla differenza tra i lavori fatturati in via definitiva e i lavori ancora in esecuzione e rendicontati tramite SAL.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.052	287.514	288.566

Gli altri interessi passivi si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui debiti commerciali e agli interessi sulle rateizzazioni dei debiti iscritti nella voce "Altri debiti".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi Sigma	168.755	Fusione

Nella tabella suesposta si è messo in evidenza i ricavi derivanti dalla fusione della Società Sigma Spa. Si tratta essenzialmente, di ricavi, derivanti dall'occupazione abusiva di immobili di proprietà della ex Sigma Spa e di utilizzi di fondi precedentemente stanziati dalla stessa.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Costi produzione Sigma	335.887	Fusione
Oneri finanziari Sigma	1.042	Fusione

Anche in tal caso trattasi esclusivamente di costi derivanti dalla contabilità della Società fusa Sigma Spa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla somma algebrica derivante dall'effetto positivo derivante dal maggior accantonamento Ires effettuato nel 2016 pari a euro 7.689 e il minore accantonamento Irap 2016 pari a € 877,49 ed, infine, alla minor rettifica delle imposte anticipate effettuato nel 2016 pari a euro 785,78.

Sempre nella stessa voce, inoltre, come indicato dal Principio Contabile OIC 25, sono stati iscritti gli oneri accessori (sanzioni e interessi) derivanti dal pagamento di debiti tributari di anni precedente, risultanti dalle dichiarazioni fiscali e che hanno come contropartita una voce iscritta tra i "Debiti tributari".

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Nello specifico la fiscalità differita attiva iscritta in bilancio si riferisce esclusivamente al riporto a nuovo delle perdite fiscali pregresse pari complessivamente ad euro 88.509.060, per la sola quota che si ritiene possa essere assorbita con ragionevole certezza negli esercizi successivi da redditi imponibili capienti. Pertanto, sono rispettati i presupposti richiesti dal principio contabile OIC 25.

Le imposte sono state calcolate e stanziare tenendo conto della modifica dell' aliquota Ires a partire dal 2017.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	88.509.060			-		
Totale perdite fiscali	88.509.060			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	21.492.000	24,00	223.271	-	24,00	4.934.809

Si ritiene che il "Credito per imposte anticipate", in base al nuovo Piano Industriale, approvato dall'Organo Amministrativo e sottoposto all'approvazione del socio RAS, si possa considerare adeguato in vista dell'importo delle perdite fiscali che può essere recuperato con ragionevole certezza, che si prevede in euro 21.492.000 nel periodo compreso tra il 2018-2021.

Le risultante del Piano Industriale (2018-2021) possono compendiarsi nel seguente modo:

Recupero imposte anticipate	2017	2018	2019	2020	2021
Reddito imponibile IRES (A)	3.152.986	6.819.000	6.015.000	6.904.000	7.127.000
Aliquota IRES (B)	24%	24%	24%	24%	24%
Ires di competenza (AxB)=C	756.717	1.636.560	1.443.600	1.656.960	1.710.480

Ires da imputare a CE 20% senza tener conto di effetto ACE (C X 20%)	151.343	327.312	288.720	331.392	342.096
Imposte anticipate da rilasciare (C X 80%)	605.373	1.309.248	1.154.880	1.325.568	1.368.383
Stanziamiento imposte anticipate 2017	223.271				
Residuo imposte anticipate al 31.12	5.158.080	3.848.831	2.693.951	1.368.383	0

Nella tabella viene messo in evidenza come il residuo delle imposte anticipate al 31.12.2017 pari a euro 5.158.080 possa essere riassorbito nel periodo 2018-2021, tenendo conto dei ragionevoli contenuti del Piano Industriale. Le imposte anticipate ad oggi stanziate, comprensive del maggior stanziamento effettuato nel 2017 pari a euro 223.271, dovrebbero essere riassorbite totalmente nel 2021. Pertanto, i risultati fiscali dei successivi 4 esercizi, consentono il completo recupero delle perdite fiscali sulle quali sono state stanziate le imposte anticipate. In tal caso, verificandosi la ragionevole certezza del recupero della perdita fiscale nel periodo incluso nel piano, la Società ha adeguato nel 2017 l'importo iscritto in bilancio del "Credito per imposte anticipate" per l'importo di euro 223.271.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Come richiesto dall'OIC 4, a seguito della fusione si evidenziano nella seguente tabella le classi di attività e passività acquisite con la fusione, che non hanno dato luogo a flussi finanziari.

Attività	Importo	Passività	Importo
<u>Investimenti</u>		<u>Fondi Rischi</u>	
- Immobilizzazioni materiali	(€ 19.902.695)	- Fondi rischi Sigma (accantonamenti)	€ 17.788.090
- Immobilizzazioni immateriali	(€ 530.392)		
Totale	(€ 20.433.087)		
<u>Variazioni Capitale Circolante Netto</u>		<u>Variazioni Capitale Circolante Netto</u>	
- Incr. Crediti v/clienti	(€ 9.950)	- Incr. Debiti v/fornitori	€ 42.647
- Incrementi Crediti Tributari	(€ 162.539)	- Incr. Ratei Passivi	€ 350
Totale	(€172.489)	- Incr. Altri Debiti	€ 3.500
		Totale	€ 46.497
		<u>Variazione Patrimonio Netto</u>	
		- Incremento Riserva da Fusione	€ 30.074.774
		- Riserva Straordinaria	€ 639
		- Perdite Pregresse Sigma	(€ 26.618.394)
		Totale	€ 3.457.018

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	74	95	173

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 46 risorse, di cui a tempo indeterminato n. 13 risorse (1 impiegato amministrativo, 5 tecnici, 7 operai) a tempo determinato n. 33 tra cui 7 impiegati amministrativi, 6 tecnici, 19 operai, in esecuzione del piano di assunzione nell'ambito del bacino ex Ifras;
- si è proceduto alla riduzione del n. 5 risorse, di cui 2 dirigenti, 2 tecnici, 1 operaio, per raggiunti limiti pensionistici.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	87.233	42.095

Compensi al revisore legale o società di revisione

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Azioni ordinarie:		
Consistenza iniziale	820.000	5,00000
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	820.000	5,00000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con Regione Autonoma della Sardegna (RAS) azionista unico di Igea Spa e con imprese sottoposte al controllo della medesima controllante; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Tuttavia, nell'ottica di fornire tutte le indicazioni utili al fine della comprensione del bilancio, si riportano di seguito le operazioni intervenute nell'esercizio con l'unico azionista e con le imprese consociate.

La tabella che segue riepiloga le "parti correlate" con le quali la Società ha intrattenuto rapporti:

Elenco parti correlate	Rapporto di correlazione
Regione Autonoma della Sardegna	Società controllante dell'Igea Spa

Di seguito si dettagliano gli importi derivanti dai rapporti con la controllante.

Descrizione	Importo
Ricavi per prestazioni	1.238.788
Altri ricavi e proventi	3.528.372
Crediti vs controllanti	1.947.135

Fatture da emettere controllanti	45.798
Debiti vs controllanti (anticipi)	21.398.313

Di seguito si dettagliano gli importi derivanti dai rapporti con le consociate.

Elenco parti correlate	Rapporto di correlazione
Abbanoa S.p.a. Carbonsulcis S.p.a. Progemisa S.p.a. Sfirs S.p.a. Arst S.p.a.	Società controllate dalla medesima controllante (RAS)

Descrizione	Importo
Crediti vs consociate	101.634
Fatture da emettere consociate	65.377
Crediti per depositi cauzionali	8.276
Debiti vs consociate	3.640.609
Fatture da ricevere consociate	29.364

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In quanto Società in *house* l'ammontare complessivo delle somme ricevute dalle PA è pari a euro 16.913.769.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	REGIONE AUTONOMA DELLE SARDEGNA
Città (se in Italia) o stato estero	CAGLIARI

	Insieme più grande
Codice fiscale (per imprese italiane)	80002870923

Dal 2017, la Società rientra nel bilancio consolidato della controllante RAS, in seguito alla modifica del D.Lgs. 118/2011

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo rendiconto generale approvato e pubblicato dalla Regione Autonoma della Sardegna esercitante la direzione e il coordinamento per l'anno 2016.

Dati del rendiconto della gestione dell'ultimo bilancio della RAS approvato

ENTRATE 2016	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		340.832.737
Utilizzo avanzo di amministrazione	250.822.366	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	56.502.636	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	288.479.700	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.973.199.419	6.707.062.932
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	300.345.907	238.007.041
Titolo 3 – Entrate extratributarie	76.151.113	79.656.594
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	898.727.848	190.603.537
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	191.663.551	191.663.551
Totale entrate finali	7.551.671	7.543.949
Titolo 6 – Accensione prestiti	370.587.400	370.587.400
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto teroriere/cassiere	-	-
Titolo 8 – Entrate per conto terzi e partite di giro	125.925.178	126.702.896
Totale entrate dell'esercizio	8.936.600.417	7.737.275.154
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.532.405.118	8.245.116.689
DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	9.532.405.118	8.245.116.689

SPESE 2016	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo amministrazione	537.262.000	

Titolo 1 – Spese correnti	6.403.132.390	6.692.304.238
Fondo pluriennale di parte corrente	35.087.192	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.240.499.860	986.311.226
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	643.970.395	
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	202.151.800	202.117.672
Totale spese finali	8.524.841.637	7.880.733.136
Titolo 4 – Rimborso prestiti	176.428.127	176.428.127
Titolo 5 – Chiusura anticipata ricevute da istituto/cassiere	-	-
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	125.925.178	128.602.123
Totale spese dell'esercizio	8.827.194.942	8.185.763.386
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.364.456.942	8.185.763.386
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	167.948.176	59.353.302
TOTALE A PAREGGIO	9.532.405.118	8.245.116.689

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 42.509,30 alla riserva legale;
- euro 807.676,79 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

In particolare, Vi propongo anche di procedere alla copertura integrale delle perdite pregresse derivanti dalla fusione della Società Sigma per euro 26.618.393,75, in modo che la riserva da fusione di euro 30.074.773,81 si riduca a euro 3.456.380,06 da destinare per euro 3.400.000 a una riserva in conto futuro aumento di capitale sociale e per euro 56.380,06 alla riserva straordinaria.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

IGLESIAS, 28/05/2018

L'Amministratore Unico

Michele Caria